

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 7 gennaio 2021

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO

DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. **1703**.

Approvazione Avviso “Una tantum autonomi” ai sensi della D.G.R. n. 1217 del 16 dicembre 2020, così come integrata dalla DGR n. 1276 del 23 dicembre 2020.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

ARPAL UMBRIA - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 dicembre 2020, n. 1703.

Approvazione Avviso “Una tantum autonomi” ai sensi della D.G.R. n. 1217 del 16 dicembre 2020, così come integrata dalla D.G.R. n. 1276 del 23 dicembre 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell’11 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 relativo a misure urgenti di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale che integra l’elenco di cui al D.P.C.M. 11 marzo 2020;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi.” ;

Visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” convertito in legge 5 giugno 2020, n. 40 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” pubblicata in GU n. 143 del 6 giugno 2020;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, come convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” (cd. Decreto Ristori);

Vista la legge n. 176 del 18 dicembre 2020 di conversione del D.L. 137 del 28 ottobre 2020, con particolare riguardo all’Art. 10 bis, comma 1) “*Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all’emergenza COVID-19*” che prevede che “I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917”;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (cd. Decreto Ristori bis) che modifica l’Allegato 1 del D.L. n. 137/2020 allargando ulteriormente la platea dei beneficiari;

Visto il decreto-legge 23 novembre 2020 n. 154 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” (cd. Decreto Ristori ter);

Visto il decreto-legge 30 ottobre 2020 n. 157 “Ulteriori misure urgenti connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19” (cd. Decreto Ristori quater), che prevede all’articolo 6, comma 1, l’estensione dell’applicazione dell’articolo 1 del decreto legge n. 137 del 2020 ad ulteriori attività economiche;

Vista la D.G.R. n. 348 dell’8 maggio 2020 “POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all’emergenza COVID_19 ed altre misure correlate”;

Vista la D.G.R. n. 664 del 29 luglio 2020 “POR UMBRIA FSE 2014-2020 - Piano regionale anti COVID_19 approvato con D.G.R. n. 348/2020 - Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo ed individuazione priorità interventi in coerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi”;

Vista la D.G.R. n. 1059 dell’11 novembre 2020 avente ad oggetto “POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Decisione di esecuzione C(2020) 7422 final del 22.10.2020. Presa d’atto” recante la modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Umbria in Italia CCI [2014IT05SFOP010], con la quale si procede all’aggiornamento del POR Umbria a seguito dell’emergenza COVID-19 e delle opportunità di contrasto agli effetti sui sistemi regionali del lavoro, istruzione, formazione e politiche sociali, consentite dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione richiamata;

Vista la D.G.R. n. 1112 del 18 novembre 2020 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2014-2020 - Proposta di modifica delle dotazioni finanziarie delle priorità di investimento del POR Umbria FSE 2014-2020 all’interno dell’Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà, con la quale si procede alla variazione della dotazione finanziaria di due priorità di investimento all’interno dell’Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà, dalla priorità di investimento 9.i alla 9.iv”;

Vista la D.G.R. n. 1169 del 2 dicembre 2020 “POR UMBRIA FSE 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Approvazione delle modifiche al Programma Operativo a seguito di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza. Presa d’atto”;

Vista l’Ordinanza della Presidente della Regione Umbria del 4 dicembre 2020, n. 77 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID” che prevede l’adozione ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la D.G.R. n. 1217 del 16 dicembre 2020 “Criteri per la predisposizione dell’Avviso “Una Tantum Autonomi” a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv e sul decreto-legge 30 ottobre 2020 n. 157, articolo 22. Adozione dello schema di convenzione tra Regione Umbria, Arpal Umbria e Sviluppo Umbria per la gestione dell’Avviso”;

Tenuto conto che la Giunta regionale con D.G.R. n. 1217/2020 ha stabilito una dotazione finanziaria complessiva per la misura è pari ad € 13.405.131,58 di cui € 8.500.000 a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse 2, Priorità d’investimento 9.iv, e € 4.905.131,58, a valere sulla dotazione finanziaria prevista per l’Umbria dall’articolo 22, del decreto-legge 30 ottobre 2020 n. 157 da cui detrarre l’importo massimo di euro 200.000 iva inclusa quale compenso per le attività svolte da Sviluppo Umbria S.p.A.;

Vista la determinazione del direttore regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale n. 12614 del 23 dicembre 2020 che approva il Progetto esecutivo di Sviluppo Umbria S.p.A. pari ad € 160.000,00 oltre IVA 22% e la relativa dichiarazione di congruità economica dell’offerta proposta, quantificando, di conseguenza, in € 13.209.931,58 le risorse per il finanziamento delle domande ammissibili presentate dai destinatari finali, di cui euro € 8.304.800,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse 2, Priorità d’investimento 9.iv, e € 4.905.131,58, a valere sulla dotazione finanziaria prevista per l’Umbria dall’articolo 22, del decreto-legge 30 ottobre 2020 n. 157;

Dato atto che al progetto “Attività di assistenza tecnica relativa alla gestione dell’avviso UNA TANTUM AUTONOMI” è stato attribuito il CUP n. B61I20005620006;

Vista la D.G.R. n. 1276 del 23 dicembre 2020 “Criteri per la predisposizione dell’Avviso “Una Tantum Autonomi” a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv e sul Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157, articolo 22. Adozione dello schema di convenzione tra Regione Umbria, Arpal Umbria e Sviluppo Umbria per la gestione dell’Avviso”. Errata corrige allegato A” che integra quanto già previsto dalla D.G.R. n. 1217/2020;

Vista la D.D. n. 12463 del 21 dicembre 2020 PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione-tipo 7.1.7 “Indennità una tantum a favore di lavoratori autonomi” e introduzione voce di costo 2.D10 del preventivo finanziario;

Vista la determinazione direttoriale Arpal Umbria n. 1670 del 22 dicembre 2020 di designazione del Responsabile della Protezione Dati (RPD) di Arpal Umbria ai sensi dell’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679;

Vista la Pec n. 57468 del 28 dicembre 2020 con la quale l’Autorità di Gestione esprime parere positivo in merito alla conformità dell’Avviso pubblico “Una Tantum Autonomi presentato a valere sul POR Umbria FSE 2014-2020 - Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, trasmesso dall’Organismo Intermedio in indirizzo con PEC n. 56636 del 21 dicembre 2020;

Visto il decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 che stabilisce come Zone territoriali omogenee appartenenti alla categoria A “le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi”;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, n. 189/2016”;

Visto il D.M. 15 marzo 2005 “Integrazione e ridefinizione delle categorie dei soggetti assicurati al fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo, istituito presso l’ENPALS” e le conseguenti circolari esplicative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, articolo 67, comma 1, lettera m) che identifica: “le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filo-drammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell’esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto. Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche”;

Visto il D.M. n. 244 del 20 maggio 2019 “Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell’arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110”;

Vista la legge 22 luglio 2014, n. 110 “Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti;

Vista la legge 14 gennaio 2013, n. 4 “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 1 con la quale la Società Sviluppumbria è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”;

Dato atto che con la D.G.R. n. 1217/2020 la Giunta regionale ha approvato i criteri per la predisposizione dell’Avviso pubblico “Una tantum Autonomi”;

Tenuto conto che, con la D.G.R. n. 1217/2020 la Giunta regionale ha incaricato ARPAL Umbria, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi della D.G.R. n. 1117/2018 così come integrata dalla D.G.R. n. 1170/2020, della predisposizione dell’avviso pubblico di cui al precedente punto;

Dato atto che con D.G.R. n. 1217/2020 la Giunta regionale ha stabilito che ARPAL Umbria si avvalga, nell’attuazione della misura, dei servizi erogati da Sviluppumbria S.p.A. in qualità di società in house della Regione Umbria per il supporto nella gestione dell’istruttoria di ammissibilità dell’avviso, per la gestione della liquidazione del contributo una tantum nonché per le operazioni di rendicontazione e controllo;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di approvare l’allegato A) “Avviso Una Tantum Autonomi”, comprensivo del *fac-simile* della domanda di indennità, in attuazione della D.G.R. 1217/2020, così come integrata dalla D.G.R. n. 1276/2020, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di prendere atto che le risorse per il finanziamento delle domande ammissibili presentate dai destinatari finali sono pari a euro 13.209.931,58, secondo quanto disposto dalla Determinazione del Direttore regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale n. 12614/2020 in attuazione della D.G.R. n. 1217/2020;

3. Di stabilire che le domande a valere sull’avviso di cui al punto 1) potranno essere presentate ad ARPAL Umbria a partire dalle ore 12:00 del 14 gennaio 2021 esclusivamente utilizzando il servizio on line raggiungibile all’indirizzo <https://servizidigitali.arpalumbria.it> con accesso mediante la propria identità digitale SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale con credenziali di secondo livello e secondo la procedura indicata nell’avviso di cui all’allegato A);

4. Di stabilire quale termine ultimo per detta presentazione le ore 14:00 del 26 febbraio 2021, precisando che decorso tale termine non sarà più possibile procedere all’invio delle domande;

5. Di stabilire che la pubblicazione, sul sito istituzionale di Arpal Umbria, dell’elenco degli estremi identificativi delle domande dei destinatari finali ammessi a finanziamento, delle ammissibili ma non finanziabili e delle non ammissibili sostituirà a tutti gli effetti la notifica dell’esito dell’istruttoria;

6. Di pubblicare il presente atto comprensivo del relativo Allegato A) nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale di Arpal Umbria;

7. Di trasmettere il presente provvedimento a Sviluppumbria e a tutti i servizi di Arpal Umbria per i seguiti di competenza;

8. di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1) del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, sono stati esplicitati con l'adozione delle D.G.R. n. 1217/2020 e n. 1276/2020;

9. Di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.).

Perugia, li 29 dicembre 2020

Il dirigente
ADRIANO BEI



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Programma Operativo Regionale
Fondo Sociale Europeo**Allegato A**

P.O.R. F.S.E. Umbria 2014-2020 - Asse II, PI 9.iv – Art. 22 DL 157/2020

Avviso pubblico “Una Tantum Autonomi”**ARTICOLO 1
FINALITA' E OBIETTIVI**

L'emergenza sanitaria originata dal Covid-19 ha causato pesanti difficoltà a tutti i soggetti che esercitano attività economiche, difficoltà che si sono evidenziate a partire dall'esecutività del DPCM del 31 gennaio 2020, con cui è stata dichiarata l'emergenza sanitaria sull'intero territorio nazionale, dei successivi decreti che hanno imposto per ragioni sanitarie limitazioni alla mobilità, chiusura temporanea delle attività di interi settori economici, e da ultimo, delle ordinanze del Presidente della Giunta Regionale relativamente alle chiusure nei giorni festivi anche di attività essenziali.

Il presente avviso ha l'obiettivo di supportare economicamente i lavoratori autonomi che operano nei settori che hanno subito maggiormente la crisi economica conseguente quella sanitaria.

In particolare gli autonomi la cui attività lavorativa sia connessa alle attività commerciali e artigiane finalizzate alla vendita diretta ai consumatori finali che si trovino nei capoluoghi di comune umbri - area che nei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto è allargata all'intero comune a seguito della delocalizzazione di molte attività rispetto al centro storico - all'interno dei centri commerciali, su aree pubbliche in sede fissa esercitate nelle immediate adiacenze di un luogo di interesse naturalistico - ambientale di rilevanza regionale o nazionale o di interesse religioso non ricompresi nei centri storici, ai lavoratori autonomi la cui attività sia connessa alla cultura, spettacolo e sport nonché a quelli che operano nelle attività connesse al tempo libero (intrattenimento, eventi, attività ricreative, etc) e nella somministrazione di alimenti e bevande.

**ARTICOLO 2
OGGETTO**

Il presente avviso, in attuazione di quanto stabilito con DGR 16.12.2020 n. 1217, regola criteri e modalità per l'erogazione di una indennità una tantum a favore delle persone fisiche residenti in Umbria la cui attività di lavoro autonomo sia stata sospesa temporaneamente o ridotta a seguito di DPCM o ordinanze del Presidente della Giunta Regionale conseguenti l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il presente avviso è programmato attraverso procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad attribuire ad un soggetto privato un beneficio di natura economica avente natura di sovvenzione o contributo, sulla base di quanto disposto dall'articolo 12 della legge 241/90 e smi.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Programma Operativo Regionale
Fondo Sociale Europeo

ARTICOLO 3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto del presente avviso prevede l'erogazione di una indennità una tantum a fondo perduto pari a € 1.500,00 a favore dei destinatari finali dell'intervento di cui all'articolo 5 del presente avviso.

ARTICOLO 4 BENEFICIARI

Beneficiario dell'operazione è Arpal Umbria, individuata quale Organismo Intermedio del PO FSE Umbria 2014-2020 ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui all'Asse II Inclusion sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" ai sensi della DGR n.1117/2018 così come integrata dalla DGR 1170/2020.

ARTICOLO 5 DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Possono accedere all'indennità le persone fisiche che, alla data di presentazione della domanda:

- Siano residenti in Umbria sia alla data del 01.10.2020 che alla data di presentazione della domanda;
- non siano titolari di alcun trattamento pensionistico di anzianità o di vecchiaia;
- non siano titolari di alcun rapporto di lavoro subordinato, ad eccezione di eventuali contratti a chiamata, e di non rientrare in alcun caso tra i destinatari dei trattamenti previsti per i lavoratori alle dipendenze agli artt 19-22 quinquies del DL 18/2020 e smi;
- non siano percettori di reddito o pensione di cittadinanza, reddito di emergenza, NASPI o altre forme di assistenza previste dalla normativa, fatta eccezione di altre forme previste a seguito dell'emergenza epidemiologica da SARS COVID-19;
- abbiano dovuto sospendere nel corso del 2020 la propria attività in quanto non rientrante tra quelle individuate come essenziali dal DPCM 11.03.2020 così come integrato dal DPCM 22.03.2020 ovvero abbiano comunque dovuto ridurre l'orario o i giorni di apertura a seguito dei DPCM e/o delle ordinanze del Presidente della Regione per contrastare gli effetti dell'epidemia SARS COVID 19;
- abbiano una attestazione ISEE ORDINARIO in corso di validità;
- abbiano le posizioni previdenziali ed assistenziali richieste attive alla data del 01.10.2020 e a quella di presentazione della domanda;
- rientrino in una delle tipologie di lavoro di seguito indicate (Tipologia 1, Tipologia 2A, Tipologia 2B, Tipologia 2C, Tipologia 3).

Si precisa che il destinatario finale può, in ogni caso, presentare una sola istanza e potrà essere assegnatario di un solo contributo.



TIPOLOGIA 1-AUTONOMI DEI CENTRI STORICI E COMMERCIALI

i destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - A. Commercianti al dettaglio;
 - B. Artigiani con unità locale stabilmente aperta al pubblico per la vendita diretta;
 - C. Commercianti esercenti attività di commercio su aree pubbliche in sede fissa ovvero altra tipologia di attività che sia esercitata su aree pubbliche con carattere di stabilità e continuità con esclusione quindi delle attività relative ai mercati settimanali, mensili o straordinari o comunque di ogni altra tipologia di attività che non sia esercitata giornalmente nel medesimo spazio;
 - D. Artisti o professionisti assimilati agli artisti con sede dell'attività stabilmente e continuativamente aperta al pubblico per la vendita diretta di beni e produzioni artistiche;
 - a) essere lavoratore autonomo iscritto ad INPS alla Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) - gestione speciale degli artigiani e dei commercianti ovvero per artisti e professionisti di cui alla lettera D alla gestione separata INPS;
 - b) essere alternativamente titolare di partita iva, artista o professionista, titolare di ditta individuale o coadiuvante familiare o socio di società in nome collettivo o socio accomandatario in una società in accomandita semplice o socio di altra società di persone o socio di società a responsabilità limitata presso cui svolge la sua attività prevalente in posizione autonoma;
 - c) che l'attività sia ubicata (sede operativa/unità locale per le lettere A e B sede concessa per la lettera C o sede per la vendita dell'attività artistica/professionale per la lettera D):
 1. nel centro storico individuato quale zona "A" della cittadina capoluogo di comune, come risulta dai vigenti strumenti urbanistici;
 2. nell'intero territorio comunale per i comuni di cui all' allegato 1 del DL 189/2016;
 3. all'interno di un centro commerciale - di cui all'art. 29 della legge regionale 10.06.2014 n. 10 - ed individuata quale esercizio di vicinato in ragione di una superficie di vendita inferiore a 250 mq;
 4. nelle immediate adiacenze di un luogo di interesse naturalistico - ambientale di rilevanza regionale o nazionale o dei luoghi di interesse religioso, non ricompresi nei centri storici, limitatamente alle attività commerciali su aree pubbliche in sede fissa di cui alla lettera C;
 - d) che l'attività di cui sopra sia aperta al pubblico stabilmente e continuativamente ai fini della vendita diretta al consumatore finale;
 - e) che l'attività di cui sopra sia classificabile come micro o piccola impresa;
 - f) che risulti attiva al 01.10.2020 e non cessata alla data di presentazione della domanda;
 - g) che eserciti come attività prevalente una delle seguenti (COD. ATECO prevalente):
 - C (10-33) ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
 - G 47.1 COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
 - G 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

con esclusione di



- G 47.26 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)*
- 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
 - 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
 - 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
 - con **esclusione di**
 - 47.73 *Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati*
 - 47.74 *Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati*
 - 47.75 *Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati.*
 - 47.78.93 *Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali*
 - 47.78.94 *Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)*
 - G47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE (**limitatamente a quello svolto in sede fissa come specificato alla lettera C)**
 - R 90.03 CREAZIONI ARTISTICHE E LETTERARIE

TIPOLOGIA 2- AUTONOMI DELLO SPETTACOLO, SPORT E CULTURA,

TIPOLOGIA 2A

i destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere un lavoratore iscritto ad INPS - Gestione Lavoratori Spettacolo e Sport (ex Enpals) o al Fondo INPS -PSMSAD (Pittori, Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici);
- b) avere, nel periodo che intercorre tra il 01.01.2019 e la data di presentazione della domanda versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, connessi all'esercizio di dette attività, pari ad almeno 7 giornate;
- c) che lo svolgimento di detta attività avvenga con partita IVA attiva alla data del 01.10.2020 e non cessata alla data di presentazione della domanda ovvero con lavoro a chiamata o assimilabile che abbia riguardato periodi tra il 01.01.2019 e la data di presentazione della domanda.

TIPOLOGIA 2B,

i destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere un lavoratore autonomo iscritto ad INPS– gestione separata;
- b) avere una collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale (CONI) e dal



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Programma Operativo Regionale
Fondo Sociale Europeo

Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986;

- c) avere, nel periodo che intercorre tra il 01.01.2019 e la data di presentazione della domanda versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali pari ad almeno 1.000,00 euro connessi all'esercizio di dette professioni;
- d) che lo svolgimento di detta attività avvenga unicamente con partita IVA attiva alla data del 01.10.2020 e non cessata alla data di presentazione della domanda ovvero mediante un contratto di collaborazione (che prevede il versamento di contributi previdenziali e assistenziali) con un soggetto tra quelli sopra indicati avente sede per lo svolgimento della collaborazione in Umbria che abbia riguardato periodi tra il 01.01.2019 e la data di presentazione della domanda.

TIPOLOGIA 2C

i destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere lavoratore autonomo iscritto ad INPS – gestione separata o altra cassa, alla data di presentazione della domanda;
- b) possedere, alla data del 01.10.2020, ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 “Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti” e del D. M. 244 del 20 maggio 2019, comprovati requisiti per l'esercizio delle professioni ivi definiti attestati tramite iscrizione agli Elenchi nazionali dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali (D.M. 244 del 20 maggio 2019) ovvero attestazione rilasciata dalle associazioni autorizzate dal MISE ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”;
- c) di avere, nel periodo che intercorre tra il 01.01.2019 e la data di presentazione della domanda versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali pari ad almeno 1.000,00 euro connessi all'esercizio di dette professioni;
- d) che lo svolgimento di detta attività avvenga unicamente attraverso partita IVA attiva alla data del 01.10.2020.

TIPOLOGIA 3- AUTONOMI TEMPO LIBERO, INTRATTENIMENTO, EVENTI, ATTIVITÀ RICREATIVE E SOMMINISTRAZIONE

i destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere lavoratore autonomo iscritto ad INPS alla Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) o altra gestione speciale o separata;
- b) essere alternativamente titolare di partita iva (senza iscrizione al registro delle imprese) o titolare di ditta individuale o coadiuvante familiare o socio di società in nome collettivo o socio accomandatario in una società in accomandita semplice o socio di altra società



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Programma Operativo Regionale
Fondo Sociale Europeo

di persone o socio di società a responsabilità limitata presso cui svolge la sua attività prevalente in posizione autonoma, che abbia almeno un'unità produttiva/locale:

- ubicata in Umbria,
- classificabile come micro o piccola impresa,
- attiva alla data del 01.10.2020 e che non risulti cessata alla data di presentazione della domanda,

c) che eserciti come attività prevalente una delle seguenti (COD. ATECO prevalente):

- 47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante
- 47.78.35 Commercio al dettaglio di bomboniere
- I56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE,
con esclusione di:
 - 56.10.12 - *Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole*
 - 56.10.4 - *Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti*
 - 56.10.5 - *Ristorazione su treni e navi*
- 59.14.00 Attività di proiezione cinematografica
- 74.20.11 Attività di fotoreporter
- 74.20.19 Altre attività di riprese fotografiche
- 85.51.00 Corsi sportivi e ricreativi
- 85.52.01 Corsi di danza
- 85.52.09 Altra formazione culturale
- 85.59.30 Scuole e corsi di lingua
- 90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
- 93.11.20 Gestione di piscine
- 93.11.30 Gestione di impianti sportivi polivalenti
- 93.11.90 Gestione di altri impianti sportivi nca
- 93.13.00 Gestione di palestre
- 93.2 ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
- 96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico
- 96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie

ARTICOLO 6 COMPILAZIONE E INVIO DELLE DOMANDE DI INDENNITA'

La domanda dovrà essere presentata dal destinatario finale di cui all'articolo 5 utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <https://servizidigitali.arpalumbria.it/> con accesso mediante la propria identità digitale SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale con credenziali di secondo livello.

Si raccomanda la scrupolosa verifica dei dati indicati in SPID e delle coordinate IBAN da inserire in domanda per consentire l'effettivo accredito del contributo. Qualora le informazioni indicate in SPID non fossero corrette, dovranno essere aggiornate prima della compilazione della domanda, poiché, successivamente, non sarà possibile inviare alcuna rettifica o correzione di nessuna delle informazioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste dal servizio on line, il destinatario finale potrà, tramite il sistema, generare la domanda di indennità; il contenuto della domanda è fornito a titolo di



fac simile in allegato al presente avviso (Allegato 1). Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.

Fino a quando non è effettuata la presentazione della domanda all'Ente questa sarà visibile all'interno della cartella "Pratiche da completare" e sarà sempre possibile apportare modifiche. Per la presentazione della domanda all'Ente il destinatario finale deve cliccare sul pulsante "Invia all'Ente". Una volta presentata all'Ente, la domanda non è più modificabile.

Qualora si necessiti di apportare modifiche è necessario generare una nuova domanda.

Entro il termine previsto per la scadenza, il richiedente potrà sempre generare ulteriori domande e inviarle all'Ente.

Solo l'ultima domanda presentata sarà considerata valida. Ciascuna domanda presentata successivamente, infatti, annulla e sostituisce la precedente.

Una volta inviata la domanda viene spostata nella cartella "Pratiche presentate"; nel sistema è disponibile una ricevuta di avvenuto invio riportante il codice univoco identificativo della domanda e gli estremi del protocollo. La protocollazione avvenendo in modalità asincrona potrà essere effettuata anche a posteriori. In questo caso il destinatario finale non vede il numero di protocollo associato alla sua domanda finché questa non è stata protocollata, ma questo non ha impatto sul fatto che l'abbia correttamente inviata.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del 14.01.2021 e fino alle ore 14:00 del 26.02.2021 accedendo all'indirizzo <https://servizidigitali.arpalumbria.it>.

Ai fini della validità legale della domanda di richiesta di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata con le modalità previste dal presente articolo; le domande redatte e trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate saranno considerate inammissibili.

Il destinatario finale, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni per false dichiarazioni, dovrà rendere tutte le dichiarazioni indicate nella procedura.

Il sistema informativo non consente l'invio di domande incomplete assolvendo così la funzione di controllo formale dell'istanza.

Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il destinatario finale dovrà inserire, nell'apposito campo del sistema di compilazione della richiesta di contributo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00 e dovrà conservare una copia cartacea della richiesta di contributo sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo annullata e conservata, indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta di Arpal Umbria o delle autorità preposte. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate. Nell'ipotesi in cui si presenti una domanda successiva, tenuto conto che la stessa annulla e sostituisce la precedente, è possibile inserire lo stesso numero seriale identificativo della marca da bollo.

A supporto delle attività descritte, per gli aspetti informatici, è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa da parte di Umbria Digitale S.c.a.r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).

Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro due giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei due giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Programma Operativo Regionale
Fondo Sociale Europeo

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti da inserire in domanda e più in generale sull'avviso si veda l'articolo 9.

ARTICOLO 7 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GRADUATORIA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

L'istruttoria di ammissibilità delle richieste redatte e trasmesse nelle modalità sopra indicate è a carico del Servizio di Arpal Umbria "Programmazione delle Politiche e dei Servizi per il Lavoro" che, per l'espletamento dei suoi compiti, si avvale del supporto di Sviluppumbria SpA, società in house della Regione Umbria, in qualità di assistenza tecnica.

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

1. presentate entro i termini perentori e con le modalità indicate nell'articolo 6;
2. presentate da soggetto ammissibile secondo i requisiti indicati nell'articolo 5;
3. complete e conformi alle indicazioni contenute nell'articolo 6.

Al termine dell'istruttoria Arpal Umbria predisporrà un'unica graduatoria dei destinatari finali ammissibili ordinata secondo il criterio del reddito ISEE Ordinario (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) crescente, indipendentemente dalla tipologia in cui gli stessi ricadono. L'assenza dell'indicatore ISEE Ordinario in corso di validità determina la non ammissibilità della domanda.

Solo in caso di impossibilità di finanziamento per esaurimento risorse di tutte le domande ammissibili aventi pari valore ISEE, si procederà con l'estrazione casuale dei codici univoci identificativi di dette domande, mediante l'utilizzo delle apposite funzioni Excel, al fine di determinarne la posizione in graduatoria, a cura del responsabile del procedimento di cui all'articolo 9.

A seguito dell'espletamento dell'istruttoria e della pubblicazione della relativa graduatoria, Arpal Umbria procederà ad erogare il contributo una tantum di cui all'articolo 3 sul conto corrente intestato/cointestato al destinatario finale del contributo, fino all'esaurimento delle risorse disponibili indicate nel successivo articolo 8.

Arpal Umbria si avvale del supporto di Sviluppumbria SpA per la gestione della liquidazione del contributo una tantum, ivi inclusi gli eventuali adempimenti connessi alla gestione delle obbligazioni fiscali inerenti la corresponsione del contributo ai beneficiari, per l'inserimento di dati e documenti sul sistema informativo SIRU (finalizzato al monitoraggio fisico e finanziario delle operazioni e all'attestazione della spesa), per le operazioni di rendicontazione e controllo e per eventuali attività di recupero delle somme erogate.

Nel caso di rinunce si procederà allo scorrimento della graduatoria fino a esaurimento delle risorse. Il contributo potrà essere revocato qualora, a seguito dei controlli di cui al successivo articolo 9, le dichiarazioni rese non risultino veritiere; in tal caso l'importo erogato sarà recuperato unitamente agli interessi legali maturati.

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità verrà pubblicato da ARPAL Umbria sul proprio portale istituzionale, nella sezione: cittadini > lavoro > "avvisi pubblici per le persone per il lavoro", oltre che, limitatamente alle domande ammesse a finanziamento, sul canale trasparenza del proprio sito istituzionale, ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del DL 33/2013.



La pubblicazione sul proprio sito istituzionale dell'elenco degli identificativi delle domande dei destinatari finali ammesse a finanziamento, delle ammissibili ma non finanziabili e delle non ammissibili sostituirà a tutti gli effetti la notifica dell'esito dell'istruttoria.

Per gli aspetti di carattere gestionale non definiti nel presente avviso si rimanda a successivi atti pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale di ARPAL Umbria (www.arpalumbria.it) nella sezione "INDENNITA' UNATANTUM".

ARTICOLO 8 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse per il finanziamento delle domande ammissibili presentate dai destinatari finali sono pari a Euro 13.209.931,58 di cui:

- € 8.304.800,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.iv – "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"- RA 9.3 – Azione "Sostegno una tantum al lavoratore autonomo senza tutele" (Azione non prevista nell'Accordo di partenariato) – Intervento specifico "Sostegno una tantum al lavoratore autonomo senza tutele";

- €4.905.131,58, a valere sulla dotazione finanziaria prevista dall'articolo 22, del Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157 che quantifica per l'Umbria il contributo per la riduzione del debito destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020.

La dotazione potrà essere integrata con eventuali dotazioni aggiuntive disposte dalla Regione Umbria a valere sul POR FSE Asse 2, Priorità d'investimento 9.iv.

ARTICOLO 9 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E RICHIESTA INFORMAZIONI

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

ARPAL Umbria – "Servizio Politiche Integrate del Lavoro" Via M. Angeloni 61- 06124 Perugia

Indirizzo pec: politichelavoro@pec.arpalumbria.it

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 della Legge 241/91 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata scritta a ARPAL Umbria - "Servizio Politiche Integrate del Lavoro" Via M. Angeloni 61 06124 Perugia, indirizzo pec: politichelavoro@pec.arpalumbria.it con le modalità di cui all'articolo 25 della citata legge.

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile nel portale istituzionale di Arpal Umbria <https://www.arpalumbria.it/> nella sezione cittadini > lavoro > "avvisi pubblici per le persone per il lavoro"

Per richiesta informazioni:

Assistenza telefonica alla compilazione delle domande e per eventuali chiarimenti è erogata da Sviluppumbria SpA, da lunedì a giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, attraverso i seguenti numeri:

- 075/5681280 - 075/5681281,





- 0744/806070 - 0744/806071,
e attraverso la predisposizione di FAQ consultabili sul portale istituzionale di ARPAL Umbria (www.arpalumbria.it) nella sezione "INDENNITA' UNATANTUM".
Gli uffici rimangono a disposizione, inoltre, per supporto tramite e-mail all'indirizzo: avvisounatantum@svilupumbria.it.

ARTICOLO 10 CONTROLLI

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica, anche successivamente all'erogazione dei benefici, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'articolo 264, comma 2 lettera a) punto 1, del D.L. n. 34/2020. La verifica di tutti i requisiti autodichiarati sarà effettuata con il supporto di Sviluppumbria Spa sia su base campionaria, sia per casi specifici, anche in loco, consultando direttamente gli archivi delle amministrazioni certificanti ovvero richiedendo alle medesime, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

Nel caso in cui sia accertata la non veridicità delle informazioni rese, il soggetto richiedente il contributo decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000.

Tutti i documenti che determinano i contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio devono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni.

ARTICOLO 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 REG. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della presentazione dell'istanza relativa all'avviso UNA TANTUM AUTONOMI per l'erogazione di un contributo economico una tantum a favore delle persone fisiche residenti in Umbria la cui attività di lavoro autonomo sia stata sospesa temporaneamente o ridotta a seguito di DPCM o ordinanze del Presidente della Giunta Regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (articolo 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Programma Operativo Regionale
Fondo Sociale Europeo

rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale per le finalità relative alle seguenti attività di trattamento:

- Vigilanza su attività istruttoria e su inserimento dati piattaforma SIRU

Titolare del trattamento dei dati è Arpal Umbria – con sede in Corso Vannucci n. 96 – 06121 Perugia; Email: Irossetti@regione.umbria.it PEC: arpal@postacert.umbria.it Tel. Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante per le finalità relative alle seguenti attività di trattamento:

- Pubblicazione avviso UNA TANTUM AUTONOMI e relativa modulistica
- Attività istruttoria
- Approvazione graduatorie beneficiari ammessi al contributo

Responsabile esterno del trattamento dei dati è Sviluppumbria S.p.A., nominata da Arpal Umbria, per le finalità relative alle seguenti attività di trattamento:

- Assistenza telefonica alla compilazione delle domande anche attraverso apposito numero telefonico e mail dedicata oltre che supporto alla predisposizione di FAQ;
- Affiancamento al personale ARPAL nonché al personale Sviluppumbria già distaccato presso ARPAL già oggetto di convenzione per il supporto all'istruttoria;
- Verifica dei requisiti autodichiarati ivi compresa ad esito dell'approvazione dell'avviso la verifica inerente i requisiti legati alla collocazione nelle zone A di PRG o equipollenti;
- Effettuazione di bonifici a favore dei beneficiari e supporto al caricamento dati per la rendicontazione dei fondi strutturali;
- Eventuali adempimenti connessi alla gestione delle obbligazioni fiscali inerenti la corresponsione del contributo ai beneficiari;
- Supporto alle eventuali attività di recupero delle somme dai beneficiari;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (articolo 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Regione Umbria ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Le istanze e le comunicazioni a riguardo devono essere inviate al Responsabile della protezione dei dati (RPD) di ARPAL Umbria, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Agenzia (dpo@regione.umbria.it, arpal@postacert.umbria.it).

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (articolo 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento

Regione Umbria e ARPAL Umbria, in qualità di autonomi titolari tratteranno i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- Il trattamento è svolto per le finalità descritte al punto 1

4. Categorie di dati personali in questione (articolo 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono: dati comuni e particolari, ex articolo 9 del regolamento 679/2016.

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (articolo 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (articolo 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)



All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi della Regione Umbria e di Arpal Umbria nonché da parte di Società in assistenza tecnica ad ARPAL Umbria e alla Regione Umbria.

All'esterno dell'Amministrazione i dati saranno trattati da Società esterne incaricate della realizzazione e gestione delle piattaforme informatiche espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (articolo 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (articolo 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

9. Diritti dell'interessato (articolo 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articolo 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza è presentata ad Arpal Umbria contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di ARPAL Umbria, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Agenzia (dpo@regione.umbria.it, arpal@postacert.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (articolo 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

ARTICOLO 12 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante «Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11.03.2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.03.2020 relativo a misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale che integra l'elenco di cui al DPCM 11.03.2020;



- Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.” ;
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” convertito in Legge 5 giugno 2020, n. 40 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” pubblicata in GU n. 143 del 6-06-2020;
- Decreto Legge 19.05.2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, come convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 28 ottobre 2020 n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (cd. Decreto Ristori)
- Legge n.176 del 18 dicembre 2020 di conversione del DL 137 del 28 ottobre 2020, con particolare riguardo all'articolo Art. 10 bis, comma 1 “Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19” che prevede che “ i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917”;
- Decreto-Legge 9 novembre 2020, n. 149 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (cd. Decreto Ristori bis) che modifica l'Allegato 1 del D.L. 137/2020 allargando ulteriormente la platea dei beneficiari,
- Decreto-Legge 23 novembre 2020 n. 154 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (cd. Decreto Ristori ter)
- Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157 “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19” (cd. Decreto Ristori quater), che prevede all'articolo 6, comma 1, l'estensione dell'applicazione dell'articolo 1 del decreto legge n. 137 del 2020 ad ulteriori attività economiche, DGR n. 348 del 08/05/2020 “POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure correlate”;



- DGR n. 348 del 08/05/2020 “POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure correlate”;
- D.G.R. n. 664 del 29.07.2020 “POR UMBRIA FSE 2014-2020 – Piano regionale anti COVID_19 approvato con D.G.R. n. 348/2020 – Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo ed individuazione priorità interventi in coerenza con le disponibilità di bilancio – esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi”;
- DGR n. 1059 del 11/11/2020 avente ad oggetto “POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Decisione di esecuzione C(2020) 7422 final del 22.10.2020. Presa d'atto” recante la modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Umbria in Italia CCI [2014IT05SFOP010], con la quale si procede all'aggiornamento del POR Umbria a seguito dell'emergenza COVID-19 e delle opportunità di contrasto agli effetti sui sistemi regionali del lavoro, istruzione, formazione e politiche sociali, consentite dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione richiamata;
- DGR n. 1112 del 18/11/2020 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2014-2020 - Proposta di modifica delle dotazioni finanziarie delle priorità di investimento del POR Umbria FSE 2014-2020 all'interno dell'Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà, con la quale si procede alla variazione della dotazione finanziaria di due priorità di investimento all'interno dell'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà, dalla priorità di investimento 9.i alla 9.iv,
- D.G.R. n. 1169 del 02.12.2020 “POR UMBRIA FSE 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Approvazione delle modifiche al Programma Operativo a seguito di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza. Presa d'atto”;
- Ordinanza della Presidente della Regione Umbria del 4 dicembre 2020, n. 77 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID” che prevede l'adozione ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID e tutti gli atti ivi richiamati;
- DGR n. 1217 del 16/12/2020 “Criteri per la predisposizione dell'Avviso “Una Tantum Autonomi” a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv e sul Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157, articolo 22. Adozione dello schema di convenzione tra Regione Umbria, Arpal Umbria e Sviluppumbria per la gestione dell'Avviso”;
- DGR n. 1276 del 23.12.2020 “Criteri per la predisposizione dell'Avviso “Una Tantum Autonomi” a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv e sul Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157, articolo 22. Adozione dello schema di convenzione tra Regione Umbria, Arpal Umbria e Sviluppumbria per la gestione dell'Avviso”. Errata corrige allegato A” che integra quanto già previsto dalla DGR 1217/2020;
- Determinazione del Direttore Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale n. 12614 del 23/12/2020 che approva il Progetto esecutivo di Sviluppumbria S.p.A. e la relativa dichiarazione di congruità economica dell'offerta proposta, quantificando, in attuazione della DGR 1217/2020, di conseguenza, in € 13.209.931,58 le risorse per il finanziamento delle domande ammissibili presentate dai destinatari finali, di cui euro € 8.304.800,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse 2, Priorità d'investimento 9.iv, e € 4.905.131,58, a valere sulla dotazione finanziaria prevista per l'Umbria dall'articolo 22, del Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157,
- Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 che stabilisce come Zone territoriali omogenee appartenenti alla categoria A “le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree



- circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi”,
- Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 189/2016”,
 - D.M. 15 marzo 2005 “Integrazione e ridefinizione delle categorie dei soggetti assicurati al fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo, istituito presso l'ENPALS” e le conseguenti circolari esplicative,
 - Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, articolo 67, comma 1, lettera m) che identifica: “le indennita' di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filo-drammatiche che perseguono finalita' dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attivita' sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalita' sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto. Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di societa' e associazioni sportive dilettantistiche”,
 - DM 244 del 20.05.2019 “Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110”,
 - Legge 22 luglio 2014, n. 110 “Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti,
 - Legge 14 gennaio 2013, n. 4 “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”; Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n.1 la predetta società Sviluppumbria è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”.



Allegato 1

P.O.R. F.S.E. Umbria 2014-2020 - Asse II, PI 9.iv – Art. 22 DL 157/2020

Avviso pubblico "Una Tantum Autonomi"**Fac-simile Domanda di indennità Una Tantum**

MARCA DA BOLLO € 16,00

N. IDENTIFICATIVO

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SESSO (M/F)

DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	PROV	STATO NASCITA	CITTADINANZA

RESIDENZA			
VIA	COMUNE	CAP	PROV.

TEL.	CELL.	EMAIL

CHIEDE

L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM DI EURO 1.500,00
DA RICEVERE CON ACCREDITO SUL C/C

Estremi bancari	
Istituto di Credito	
Agenzia	
IBAN	
INTESTATARIO (n.b. l'IBAN indicato nell'istanza deve essere intestato/cointestato al destinatario del contributo)	

A TAL FINE

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' E DELLE PENE PREVISTE PER FALSE ATTESTAZIONI E MENDACI DICHIARAZIONI,
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' artt. 48-76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445



DICHIARA

- DI POSSEDERE

TITOLO DI STUDIO PIU' ELEVATO * (una sola opzione)	
00	Nessun titolo
01	Licenza elementare/attestato di valutazione finale
02	Licenza media/avviamento professionale
03	Titolo di istruzione secondaria di II° grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università.
04	Diploma di istruzione secondaria di II° grado che permette l'accesso all'università
05	Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
06	Diploma di tecnico superiore (ITS)
07	Laurea di I° livello (triennale), diploma univrsitario, diploma accademico di I° livello (AFAM)
08	Laurea magistrale/specialistica II° livello, diploma di laurea vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II° livello
09	Titolo di dottore di ricerca

ANNO CONSEGUIMENTO TITOLO	
---------------------------	--

- **DI ESSERE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E ALLA DATA DEL 01.01.2020 RESIDENTE IN UMBRIA;**
- **DI NON ESSERE TITOLARE DI ALCUN TRATTAMENTO PENSIONISTICO DI ANZIANITÀ O DI VECCHIAIA;**
- **DI NON ESSERE TITOLARE DI ALCUN RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, AD ECCEZIONE DI EVENTUALI CONTRATTI A CHIAMATA, E DI NON RIENTRARE IN ALCUN CASO TRA I DESTINATARI DEI TRATTAMENTI PREVISTI PER I LAVORATORI ALLE DIPENDENZE AGLI ART 19-22 QUINQUIES DEL DL 18/2020 E SMI;**
- **DI NON ESSERE PERCETTORE DI REDDITO O PENSIONE DI CITTADINANZA, REDDITO DI EMERGENZA, NASPI O ALTRE FORME DI ASSISTENZA PREVISTE DALLA NORMATIVA FATTA ECCEZIONE DI ALTRE FORME PREVISTE A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS COVID 19;**
- **ABBIANO DOVUTO SOSPENDERE NEL CORSO DEL 2020 LA PROPRIA ATTIVITÀ IN QUANTO NON RIENTRANTE TRA QUELLE INDIVIDUATE COME ESSENZIALI DAL DPCM 11.03.2020 COSÌ COME INTEGRATO DAL DPCM 22.03.2020 OVVERO ABBIANO COMUNQUE DOVUTO RIDURRE L'ORARIO O I GIORNI DI APERTURA A SEGUITO DEI DPCM E/O DELLE ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE PER CONTRASTARE GLI EFFETTI DELL'EPIDEMIA SARS COVID 19;**
- **DI AVERE UN ISEE ORDINARIO PARI A EURO, COME RISULTANTE DA ATTESTAZIONE INPS PROT N. RILASCIATA IN DATA..... E VALIDA FINO AL (E PERTANTO IN CORSO DI VALIDITÀ ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA);**
- **CHE LE POSIZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI RICHIESTE SONO ATTIVE ALLA DATA DEL 01.10.2020 E A QUELLA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA;**



- DI RIENTRARE IN UNA DELLE TIPOLOGIE DI ATTIVITA' DI SEGUITO INDICATE,

PRECISANDO CHE TUTTE LE INFORMAZIONI RIPORTATE SONO RESE AI SENSI DEL DPR 445/2000
(compilare a seconda dei casi):

	TIPOLOGIA 1 –AUTONOMI DEI CENTRI STORICI E COMMERCIALI
--	---

ESSERE UN LAVORATORE AUTONOMO APPARTENENTE ALLA SEGUENTE CATEGORIA

- A) COMMERCIANTE AL DETTAGLIO
- B) ARTIGIANO CON UNITÀ LOCALE STABILMENTE APERTA AL PUBBLICO PER LA VENDITA DIRETTA
- C) COMMERCIANTE ESERCENTE ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN SEDE FISSA OVVERO ALTRA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ESERCITATA SU AREE PUBBLICHE CON CARATTERE DI STABILITÀ E CONTINUITÀ CON ESCLUSIONE QUINDI DELLE ATTIVITÀ RELATIVE AI MERCATI SETTIMANALI, MENSILI O STRAORDINARI O COMUNQUE DI OGNI ALTRA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ CHE NON SIA ESERCITATA GIORNALMENTE NEL MEDESIMO SPAZIO
- D) ARTISTI O PROFESSIONISTI ASSIMILATI AGLI ARTISTI CON SEDE DELL'ATTIVITÀ STABILMENTE E CONTINUATIVAMENTE APERTA AL PUBBLICO PER LA VENDITA DIRETTA DI BENI E PRODUZIONI ARTISTICHE.

PER A, B e C:

- DI ESSERE ISCRITTO AD INPS ALLA ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA (AGO) - GESTIONE SPECIALE DEGLI ARTIGIANI O DEI COMMERCIANTI

PER D

- DI ESSERE ISCRITTO AD INPS - GESTIONE SEPARATA

- DI ESSERE UN LAVORATORE AUTONOMO IN QUALITÀ DI

- TITOLARE DI PARTITA IVA SENZA ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE C/O CCIAA
- TITOLARE DI DITTA INDIVIDUALE
- SOCIO SNC
- ACCOMANDATARIO SAS
- SOCIO SRL
- SOCIO ALTRA SOC. DI PERSONE
- COADIUVANTE FAMILIARE

(SONO ESCLUSI I SOCI ACCOMANDANTI DI SAS E I SOCI DI SOCIETÀ DI CAPITALE FATTA ECCEZIONE PER I SOCI DI SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA;)

PER LO SVOLGIMENTO DELLA SEGUENTE ATTIVITÀ ECONOMICA:

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	CODICE FISCALE
.....
COMUNE UNITA' PRODUTTIVA/LOCALE/SEDE CONCESSA / SEDE PER LA VENDITA PER LE ATTIVITA' PROFESSIONALE O ARTISTICA	VIA n. civ	PROV
.....
FORMA GIURIDICA	



PRESSO CUI SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ PREVALENTE IN POSIZIONE AUTONOMA

PRECISANDO

- CHE DETTA ATTIVITA' E' APERTA AL PUBBLICO STABILMENTE E CONTINUATIVAMENTE AI FINI DELLA VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE FINALE;
- CHE TRATTASI DI ATTIVITA' CLASSIFICABILE COME MICRO E PICCOLA IMPRESA;
- CHE DETTA ATTIVITÀ HA COME PREVALENTE IL SEGUENTE COD. ATECO (6 digit)
- CHE RIENTRA TRA QUELLI DI SEGUITO ELENCATI
 - C (10-33) ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
 - G 47.1 COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
 - G 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
 - con esclusione di
 - G 47.26 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
 - 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
 - 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
 - 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
 - con esclusione di
 - 47.73 Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
 - 47.74 Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
 - 47.75 Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati.
 - 47.78.93 Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
 - 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
 - G 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE (limitatamente a quello svolto in sede fissa come specificato alla lettera C)
 - R 90.03 CREAZIONI ARTISTICHE E LETTERARIE

Nel caso di più attività va indicata una sola unità locale e un solo Ateco.

- CHE DETTA ATTIVITA' E' UBICATA (indicare)
 - NEL CENTRO STORICO INDIVIDUATO QUALE ZONA "A" DELLA CITTADINA CAPOLUOGO DI COMUNE, COME RISULTA DAI VIGENTI STRUMENTI URBANISTICI, MENTRE PER I COMUNI DI CUI ALL' ALLEGATO 1 DEL DL 189/2016 NELL'INTERA AREA COMUNALE;
 - ALL'INTERNO DI UN CENTRO COMMERCIALE DI CUI ALL'ART. 29 DELLA LEGGE REGIONALE 10.06.2014 N. 10 , CON LIMITAZIONE, NEL CASO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI, AI SOLI ESERCIZI DI VICINATO IN RAGIONE DI UNA SUPERFICIE DI VENDITA INFERIORE A 250MQ;
 - NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DI UN LUOGO DI INTERESSE NATURALISTICO AMBIENTALE DI RILEVANZA REGIONALE O NAZIONALE O DEI LUOGHI DI INTERESSE RELIGIOSO NON RICOMPRESI NEI CENTRI STORICI, LIMITATAMENTE ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI SU AREE PUBBLICHE IN SEDE FISSA DI CUI ALLA LETTERA C
- CHE L'ATTIVITA' DI CUI SOPRA RISULTA ATTIVA ALLA DATA DEL 01.10.2020 E CHE NON E' CESSATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.



TIPOLOGIA 2 – AUTONOMI DELLO SPETTACOLO, SPORT E CULTURA

TIPOLOGIA 2A

- DI ESSERE UN LAVORATORE ISCRITTO AD INPS - GESTIONE LAVORATORI SPETTACOLO E SPORT (EX ENPALS) O AL FONDO INPS - PSMSAD (Pittori, Scultori, Musicisti, Scrittori e Autori Drammatici);
- DI AVERE, NEL PERIODO CHE INTERCORRE TRA IL PRIMO GENNAIO 2019 E LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DI DETTE ATTIVITA' PARI AD ALMENO 7 GIORNATE;
- CHE LO SVOLGIMENTO DI DETTA ATTIVITÀ AVVIENE ATTRAVERSO

<input type="checkbox"/> PARTITA IVA ATTIVA AL 01.10.2020 E ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (indicare P.IVA)	P.IVA
<input type="checkbox"/> CONTRATTO DI LAVORO A CHIAMATA O ASSIMILABILE (indicare il CF/P.IVA Committente)	CF/P.IVA COMMITTENTE/DATORE DI LAVORO

TIPOLOGIA 2B

- DI ESSERE UN LAVORATORE AUTONOMO ISCRITTO AD INPS – GESTIONE SEPARATA,
- DI AVERE UNA COLLABORAZIONE CON IL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE (CONI), IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP), LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, RICONOSCIUTI DAL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE (CONI) E DAL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO (CIP), LE SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 67, COMMA 1, LETTERA M), DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 917/1986);
- DI AVERE, NEL PERIODO CHE INTERCORRE TRA IL PRIMO GENNAIO 2019 E LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PARI AD ALMENO 1.000,00 EURO CONNESSI ALL'ESERCIZIO DI DETTE PROFESSIONI;
- PRECISANDO CHE LO SVOLGIMENTO DI DETTA ATTIVITÀ PROFESSIONALE AVVIENE UNICAMENTE ATTRAVERSO

<input type="checkbox"/> PARTITA IVA ATTIVA AL 01.10.2020 E ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (indicare P.IVA)	P.IVA
<input type="checkbox"/> CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA CHE ABBIÀ RIGUARDATO PERIODI TRA IL PRIMO GENNAIO 2019 E LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA CON COMMITTENTE TRA QUELLI SOPRA INDICATI AVENTE SEDE PER LO SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE IN UMBRIA (in tal caso indicare il CF/P.IVA Committente)	CF/P.IVA COMMITTENTE



TIPOLOGIA 2C

- DI ESSERE UN LAVORATORE AUTONOMO ISCRITTO AD INPS

- GESTIONE SEPARATA
- ALTRA CASSA/GESTIONE

se altra Cassa/Gestione
indicare quale
.....

- DI ESSERE IN POSSESSO ALLA DATA DEL 01.10.2020 -AI SENSI DELLA LEGGE 22 LUGLIO 2014, N. 110 “MODIFICA AL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 2004, IN MATERIA DI PROFESSIONISTI DEI BENI CULTURALI, E ISTITUZIONE DI ELENCHI NAZIONALI DEI SUDETTI PROFESSIONISTI” E DEL D. M. 244 DEL 20 MAGGIO 2019 - DI COMPROVATI REQUISITI PER L’ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI DI:

- Antropologo fisico
- Archeologo
- Archivista
- Bibliotecario
- Demoetnoantropologo
- Esperto di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali
- Storico dell'arte

ATTESTATI TRAMITE ISCRIZIONE AGLI ELENCHI NAZIONALI DEI PROFESSIONISTI COMPETENTI A ESEGUIRE INTERVENTI SUI BENI CULTURALI (D.M. 244 DEL 20 MAGGIO 2019)
OVVERO ATTESTAZIONE RILASCIATA DALLE ASSOCIAZIONI AUTORIZZATE DAL MISE AI SENSI DELLA LEGGE 14 GENNAIO 2013, N. 4 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROFESSIONI NON ORGANIZZATE”;

- DI AVERE, NEL PERIODO CHE INTERCORRE TRA IL PRIMO GENNAIO 2019 E LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PARI AD ALMENO 1.000,00 EURO CONNESSI ALL’ESERCIZIO DI DETTE PROFESSIONI;

- PRECISANDO CHE LO SVOLGIMENTO DI DETTA ATTIVITÀ PROFESSIONALE AVVIENE UNICAMENTE ATTRAVERSO PARTITA IVA ATTIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (indicare P.IVA)

	P.IVA
--	----------------

TIPOLOGIA 3 - AUTONOMI TEMPO LIBERO, INTRATTENIMENTO, EVENTI, ATTIVITÀ RICREATIVE E SOMMINISTRAZIONE

- DI ESSERE UN LAVORATORE AUTONOMO ISCRITTO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA AD INPS

- ALLA ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA (AGO)
- ALTRA GESTIONE

Se altra gestione indicare quale
.....

IN QUALITÀ DI:

- TITOLARE DI PARTITA IVA SENZA ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE C/O CCIAA
- TITOLARE DI DITTA INDIVIDUALE





Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Programma Operativo Regionale
Fondo Sociale Europeo

- SOCIO SNC
- ACCOMANDATARIO SAS
- SOCIO SRL
- SOCIO ALTRA SOC. DI PERSONE
- COADIUVANTE FAMILIARE

(SONO ESCLUSI I SOCI ACCOMANDANTI DI SAS E I SOCI DI SOCIETÀ DI CAPITALE FATTA ECCEZIONE PER I SOCI DI SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA;)

PER LO SVOLGIMENTO IN UMBRIA DELLA SEGUENTE ATTIVITÀ ECONOMICA:

RAGIONE SOCIALE		PARTITA IVA	CODICE FISCALE	
COMUNE UNITA' PRODUTTIVA/LOCALE		VIA e N.	PROV	
FORMA GIURIDICA				

PRESSO CUI SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ PREVALENTE IN POSIZIONE AUTONOMA

DICHIARANDO

- CHE DETTA ATTIVITÀ RISULTA ATTIVA ALLA DATA DEL 01.10.2020 E CHE NON RISULTI CESSATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA;
- CHE TRATTASI DI ATTIVITÀ CLASSIFICABILE COME MICRO E PICCOLA IMPRESA;
- CHE DETTA ATTIVITÀ HA COME PREVALENTE LA SEGUENTE CLASSIFICAZIONE ATECO (indicare 6 digit)
CHE RIENTRA TRA QUELLI DI SEGUITO ELENCATI
 - 47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante
 - 47.78.35 Commercio al dettaglio di bomboniere
 - I56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE,
con esclusione di:
 - 56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
 - 56.10.4 - Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
 - 56.10.5 - Ristorazione su treni e navi
 - 59.14.00 Attività di proiezione cinematografica
 - 74.20.11 Attività di fotoreporter
 - 74.20.19 Altre attività di riprese fotografiche
 - 85.51.00 Corsi sportivi e ricreativi
 - 85.52.01 Corsi di danza
 - 85.52.09 Altra formazione culturale
 - 85.59.30 Scuole e corsi di lingua
 - 90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
 - 93.11.20 Gestione di piscine



- 93.11.30 Gestione di impianti sportivi polivalenti
- 93.11.90 Gestione di altri impianti sportivi nca
- 93.13.00 Gestione di palestre
- 93.2 ATTIVITÀ RICREATIVE E DI DIVERTIMENTO
- 96.04.10 Servizi di centri per il benessere (esclusi gli stabilimenti termali)
- 96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie

Nel caso di più attività va indicata una sola unità locale e un solo Ateco.

OGNI DESTINATARIO FINALE PUÒ PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA; OGNI DOMANDA SUCCESSIVA ANNULLA LA PRECEDENTE.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della presentazione dell'istanza relativa all'avviso UNATANTUM AUTONOMI per l'erogazione di un contributo economico una tantum a favore delle persone fisiche residenti in Umbria la cui attività di lavoro autonomo sia stata sospesa temporaneamente o ridotta a seguito di DPCM o ordinanze del Presidente della Giunta Regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale per le finalità relative alle seguenti attività di trattamento:

- Vigilanza su attività istruttoria e su inserimento dati piattaforma SIRU

Titolare del trattamento dei dati è Arpal Umbria – con sede in Corso Vannucci n. 96 – 06121 Perugia; Email: Irossetti@regione.umbria.it PEC: arpal@postacert.umbria.it Tel. Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante per le finalità relative alle seguenti attività di trattamento:

- Pubblicazione avviso UNATANTUM AUTONOMI e relativa modulistica
- Attività istruttoria
- Approvazione graduatorie beneficiari ammessi al contributo

Responsabile esterno del trattamento dei dati Sviluppumbria Spa, per le finalità relative alle seguenti attività di trattamento:

- Assistenza telefonica alla compilazione delle domande anche attraverso apposito numero telefonico e mail dedicata oltre che supporto alla predisposizione di FAQ;
- Affiancamento al personale ARPAL nonché al personale Sviluppumbria già distaccato presso ARPAL già oggetto di convenzione per il supporto all'istruttoria;
- Verifica dei requisiti autodichiarati ivi compresa ad esito dell'approvazione dell'avviso la verifica inerente i requisiti legati alla collocazione nelle zone A di PRG o equipollenti;
- Effettuazione di bonifici a favore dei beneficiari e supporto al caricamento dati per la rendicontazione dei fondi strutturali;
- Eventuali adempimenti connessi alla gestione delle obbligazioni fiscali inerenti la corresponsione del contributo ai beneficiari;
- Supporto alle eventuali attività di recupero delle somme dai beneficiari;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Regione Umbria ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Le istanze e le comunicazioni a riguardo devono essere inviate al Responsabile della protezione dei dati (RPD) di ARPAL Umbria, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Agenzia (dpo@regione.umbria.it, arpal@postacert.umbria.it).

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento

Regione Umbria e ARPAL Umbria, in qualità di autonomi titolari tratteranno i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le finalità descritte al punto 1



4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono: dati comuni e particolari, ex articolo 9 del regolamento 679/2016.

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente l'espletamento delle procedure di autorizzazione e determina l'automatica esclusione dell'istanza.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dei Servizi della Regione Umbria e di Arpal Umbria nonché da parte di Società in assistenza tecnica ad ARPAL Umbria e alla Regione Umbria.

All'esterno dell'Amministrazione i dati saranno trattati da Società esterne incaricate della realizzazione e gestione delle piattaforme informatiche espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza è presentata ad Arpal Umbria contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di ARPAL Umbria, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Agenzia (dpo@regione.umbria.it, arpal@postacert.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4.

Luogo e Data _____, ___/___/_____

Dichiaro di essere consapevole che l'istanza è firmata elettronicamente tramite il sistema SPID e pertanto riconosciuta valida ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale

**NOME E COGNOME
DEL DESTINATARIO FINALE**

(Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs.n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica)

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
